

Assen, Domenica 27 Aprile 008

Doppietta di Troy Bayliss (Ducati) ad Assen, quarta prova del Mondiale Superbike

Doppietta indiscutibile di Troy Bayliss (Ducati) ad Assen, quarta prova del Mondiale Superbike, davanti a 75.000 spettatori. Il pilota australiano, con cinque vittorie all'attivo in questa stagione, si trova al comando del campionato con 178 punti.

Gara 1 : Bayliss, il più veloce al via, ha operato il break decisivo a sette giri dalla fine, allungando progressivamente sui cinque compagni di fuga e andando a vincere con 2" di vantaggio su Carlos Checa (Honda), che ha battuto in volata Max Neukirchner (Suzuki), grande protagonista di questo inizio di stagione. Per il quarto posto Yukio Kagayama (Suzuki) ha avuto la meglio su Troy Corser (Yamaha), con i due piloti bravi a resistere al ritorno di Jakub Smrz (Ducati), autore di una grande rimonta. Ottavo posto per Kiyonari (Honda) e nono per Makoto Tamada (Kawasaki), calato nel finale dopo un ottimo inizio. Decima posizione per Max Biaggi (Ducati), che ha guidato per cercare di portare a casa più punti possibili. Caduti per un contatto nei primi giri due sicuri protagonisti, Noriyuki Haga (Yamaha) e Ruben Xaus (Ducati), con lo spagnolo che, ripartito, ha sfiorato la zona punti per sette centesimi. Caduto anche Michel Fabrizio (Ducati), mentre stava navigando nelle retrovie.

Risultati Gara 1

1. Bayliss T. (AUS)	Ducati 1098 F08	36'50.907 (163,171 kph)
2. Checa C. (ESP)	Honda CBR1000RR	2.132
3. Neukirchner M. (GER)	Suzuki GSX-R1000	2.179
4. Kagayama Y. (JPN)	Suzuki GSX-R1000	10.919
5. Corser T. (AUS)	Yamaha YZF-R1	11.051
6. Smrz J. (CZE)	Ducati 1098 RS 08	11.979
7. Kiyonari R. (JPN)	Honda CBR1000RR	15.184
8. Tamada M. (JPN)	Kawasaki ZX-10R	18.395
9. Lavilla G. (ESP)	Honda CBR1000RR	18.634
10. Biaggi M. (ITA)	Ducati 1098 RS 08	20.699
11. Laconi R. (FRA)	Kawasaki ZX-10R	25.759
12. Sofuoglu K. (TUR)	Honda CBR1000RR	26.064
13. Badovini A. (ITA)	Kawasaki ZX-10R	35.582
14. Muggeridge K. (AUS)	Honda CBR1000RR	36.266
15. Nakatomi S. (JPN)	Yamaha YZF-R1	37.215
16. Xaus R. (ESP)	Ducati 1098 RS 08	37.286

Gara 2 : Bayliss (Ducati) si è aggiudicato anche gara 2, al termine di un appassionante duello con Noriyuki Haga (Yamaha), battuto solo in volata per 8 centesimi di secondo. Grazie a questo successo, il pilota australiano ha aumentato in maniera consistente il suo vantaggio in classifica, portandolo a 70 punti nei confronti di Carlos Checa (Honda). Il pilota spagnolo ha occupato l'ultimo gradino del podio, dopo una decisa rimonta che lo ha portato a passare Ruben Xaus (Ducati) solo all'ultimo giro. Quinto posto per Max Neukirchner, prima Suzuki al traguardo, davanti al compagno di squadra Yukio Kagayama e all'ottimo Gregorio Lavilla (Honda). Ottavo posto per Jakub Smrz (Ducati), che ha preceduto Makoto Tamada, migliore Kawasaki al traguardo. Ancora in difficoltà Max Biaggi, solo dodicesimo, mentre Michel Fabrizio si è ritirato.

Risultati Gara 2

1. Bayliss T. (AUS) Ducati 1098 F08 36'46.238 (163,516 kph);
2. Haga N. (JPN) Yamaha YZF-R1 0.082;
3. Checa C. (ESP) Honda CBR1000RR 6.336;
4. Xaus R. (ESP) Ducati 1098 RS 08 7.575;
5. Neukirchner M. (GER) Suzuki GSX-R1000 8.011;
6. Kagayama Y. (JPN) Suzuki GSX-R1000 13.999;
7. Lavilla G. (ESP) Honda CBR1000RR 15.215;
8. Smrz J. (CZE) Ducati 1098 RS 08 16.376;
9. Tamada M. (JPN) Kawasaki ZX-10R 17.269;
10. Corser T. (AUS) Yamaha YZF-R1 18.380 ;
11. Nieto F. (ESP) Suzuki GSX-R1000 18.926;
12. Biaggi M. (ITA) Ducati 1098 RS 08 21.452;
13. Muggeridge K. (AUS) Honda CBR1000RR 23.794;
14. Rolfo R. (ITA) Honda CBR1000RR 29.847;
15. Nakatomi S. (JPN) Yamaha YZF-R1 30.252;
16. Laconi R. (FRA) Kawasaki ZX-10R 31.249;

Classifica Campionato (dopo 4 gare): Piloti – 1. Bayliss (Ducati) 178; 2. Checa (Honda) 108; 3. Corser (Yamaha) 89; 4. Nieto (Suzuki) 85; 5. Xaus (Ducati) 81; 6. Haga (Yamaha) 67; 7. Neukirchner (Suzuki) 66; 8. Biaggi (Ducati) 54, etc. Costruttori – 1. Ducati 190; 2. Yamaha 126; 3. Suzuki 113; 4. Honda 109; Kawasaki 37.

Mondiale Supersport

Gara elettrizzante, con addirittura 13 piloti in 3" a soli cinque tornate dalla fine. All'ultimo giro si sono presentati alla volata in sei e a prevalere è stato Andrew Pitt (Honda), che ha battuto per soli 14 millesimi di secondo il compagno di squadra Jonathan Rea. La tripletta Honda è stata completata dallo spagnolo Joan Lascorz, che ha confermato la sua leadership in campionato. Al quarto e quinto posto le due Yamaha del team WSS guidate da Fabien Foret e Broc Parkes. Il migliore degli italiani è stato Gianluca Vizziello (Honda), ottavo, mentre sono caduti due degli attesi protagonisti, Massimo Roccoli (Yamaha) e Gianluca Nannelli (Honda).

Risultati

1. Pitt A. (AUS) Honda CBR600RR 36'10.751 (158,635 kph)
2. Rea J. (GBR) Honda CBR600RR 0.014;
3. Lascorz J. (ESP) Honda CBR600RR 0.150;
4. Foret F. (FRA) Yamaha YZF-R6 0.201;
5. Parkes B. (AUS) Yamaha YZF-R6 0.283;
6. Brookes J. (AUS) Honda CBR600RR 0.447

Classifica Campionato (dopo 4 gare): Piloti - 1. Lascorz (Honda) 70; 2. Pitt (Honda) 50; 3. Parkes (Yamaha) 49; 4. Foret (Yamaha) 46; 5. Brookes (Honda) 43; etc. Costruttori – 1. Honda 95; 2. Yamaha 71; 3. Triumph 25; 4. Kawasaki 20; 5. Suzuki 19.

Superstock 1000

Prima vittoria stagionale per Maxime Berger (Honda). Il pilota francese ha approfittato della caduta del leader della corsa, Claudio Corti (Yamaha), per cogliere comunque un meritato successo. Sul secondo gradino del podio è salito Michele Pirro (Yamaha), grande protagonista della gara assieme a Corti e Berger. Terzo posto per Xavier Simeon (Suzuki) autore di una gara molto concreta. Buone le prestazioni di Alessandro Polita (Ducati) e Andrea Antonelli (Honda) rispettivamente quarto e quinto.

Superstock 600

Nell'Europeo 600 la gara si è decisa al primo giro quando una caduta ha estromesso subito l'autore della pole, Danilo Petrucci. Al comando si è trovato il britannico Linfoot (Yamaha), che non ha avuto problemi ad aggiudicarsi la gara davanti al ceco Vostarek (Honda) e al belga Lonbois (Suzuki). Ottimo quarto posto per Daniele Beretta (Suzuki), che ha preceduto il francese Baz (Yamaha), vincitore a Valencia. Buone le prestazioni di Bussolotti (Yamaha) e La Marra (Suzuki), settimo e ottavo.